

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. ____ DEL _____

**COMPENDIO SEMPLIFICATIVO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PRATICHE
CONCERNENTI LE MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DI PUBBLICO
SPETTACOLO/TRATTENIMENTO**

NORME E CIRCOLARI DI RIFERIMENTO

- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza T.U.L.P.S. di cui al R.D. n. 773/1931;
- Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S. di cui al R.D. n. 635/1940;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120 e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto del Ministero dell'Interno 19 agosto 1996 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2001, n. 311 “Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza nonché al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza”;
- Decreto Ministeriale 13 luglio 2011 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o ad altra macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi”;
- Decreto del Ministero dell'Interno 18 maggio 2007 “Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante”;
- Legge 18 marzo 1968, n. 337 “Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante”;
- Legge regionale 23 maggio 2002, n. 11 “Disciplina del settore fieristico”;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”;
- Decreto ministeriale 22 febbraio 1996, n. 261 “Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del fuoco sui luoghi di spettacolo e trattenimento”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 “Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Circolare n. 11001/1/110(10) del 18/07/2018 “Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche – Direttiva” del Capo di Gabinetto, Piantedosi;
- Accordo, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. C) del D. Lgs n. 281/1997, proposto dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano, concernenti l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate, Rep. Atti n. 91 del 05/08/2014;

- Nota prot. 3794 del 12/03/2014 “Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e autonegozi” del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;
- Ordinanza Ministero della Salute: manifestazioni con equidi – Proroga e modifica dell’ordinanza contingibile e urgente 21/07/2011 e successive modificazioni.

PREMESSA

L’organizzazione di eventi e manifestazioni di qualsiasi tipologia e connotazione trova la propria disciplina in norme di legge e circolari che riportano, ciascuno per il proprio ambito, gli adempimenti da attuare per il corretto svolgimento delle suddette attività. Peraltro, ogni evento/manifestazione deve essere programmato e realizzato con il prioritario obiettivo di garantire, inter alia, il massimo livello di sicurezza possibile per chi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto a qualsiasi titolo.

In quest’ottica, il presente compendio si pone come strumento di facile utilizzo per supportare gli organizzatori, i tecnici incaricati, gli operatori e gli uffici comunali nell’organizzazione e gestione degli eventi e manifestazioni di pubblico spettacolo ed intrattenimento attraverso una facile individuazione e lettura degli obblighi previsti dalle normative di riferimento che in questo documento vengono di seguito riepilogati.

PRESENTAZIONE PRATICHE E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

1. L’attività di pubblico spettacolo/intrattenimento ai sensi dell’art. 68 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773, in area pubblica, privata, o in un locale, a seconda delle caratteristiche della manifestazione, è soggetta alla presentazione della relativa pratica attraverso il portale Suap di Cadoneghe, nello specifico domanda di rilascio di licenza o Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) di cui all’art. 19 della legge n. 241/1990.
2. La **domanda** per il rilascio di licenza deve essere presentata, di norma, **almeno 30 giorni prima** dell’inizio dell’evento; tale termine, nel rispetto dell’art. 2 della legge n. 241/1990, è necessario per garantire agli uffici coinvolti un congruo numero di giorni per la valutazione dell’istanza. La SCIA per lo svolgimento di attività di pubblico spettacolo o trattenimento è immediata ed in grado di esplicitare effetti solo nel caso in cui abbia le caratteristiche previste dalla normativa vigente in materia; in caso contrario non abilita all’inizio dell’attività per la quale è stata trasmessa.
3. La SCIA si utilizza per:
 - a. manifestazioni che si svolgono entro le ore 24 del giorno di inizio e con una capienza massima di n. 200 persone;
 - b. manifestazioni temporanee in area all’aperto, o al chiuso, di cui all’art. 38-bis del D.L. 76/2020 e successive modifiche ed integrazioni, convertito con modifiche con legge 120/2024, per la realizzazione di spettacoli dal vivo che comprendono attività culturali quali il teatro, la musica, la danza, il musical e proiezioni cinematografiche. La suddetta SCIA non è applicabile nei casi di cui agli artt. 142 e 143 del

Regolamento di esecuzione del TULPS e nel caso in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali nel luogo in cui si svolge lo spettacolo.

4. In caso di SCIA la verifica di sicurezza di cui al D.M. 19 agosto 1996 deve essere effettuata da un tecnico professionista iscritto all'albo degli ingegneri, degli architetti o dei geometri, tramite una Relazione tecnica che attesti la rispondenza delle strutture alle norme e regole tecniche stabilite con il citato D.M. e che sostituisce le verifiche e gli accertamenti - da parte della Commissione di Vigilanza - della conformità alle disposizioni vigenti per l'igiene, per la sicurezza e per l'incolumità pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR 311/2001.
5. Nel caso in cui i locali/allestimenti della manifestazione abbiano una capienza superiore a 200 persone (o al limite massimo di cui all'art. 38-bis del D.L. 76/2020 e successive modifiche ed integrazioni), oppure la manifestazione abbia una durata di più giorni, deve essere presentata l'istanza per ottenere la licenza e in questo caso, la verifica di sicurezza deve essere effettuata dalla Commissione Comunale/Provinciale di Vigilanza di cui all'art. 141 bis e art. 142 Regolamento di esecuzione T.U.L.P.S..
6. Per tutte le manifestazioni pubbliche, di qualunque natura o finalità a prescindere dalla loro riconducibilità o meno a quelle che prevedono l'attivazione della Commissione di vigilanza, comprese quelle escluse dal campo di applicazione del D.M. 1996, l'organizzatore dovrà produrre, unitamente alla SCIA o alla richiesta di Licenza - oltre alla documentazione già prevista dalla normativa riconducibile al T.U.L.P.S. e al DM 19.8.1996:
 - a. Comunicazione al SET (Servizio di Emergenza Territoriale) 118, allegando la Tabella del calcolo livello rischio di cui all'Allegato A1 *dell'Accordo ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. C) del D. Lgs n. 281/1997, proposto dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano, concernenti l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate*, Rep. Atti n. 91 del 05/08/2014, unitamente al Piano di Soccorso Sanitario se previsto;
 - b. Planimetria che riporti l'area che verrà utilizzata per la manifestazione; condizioni di accessibilità all'area e di viabilità al contorno, accessi pedonali e carrabili; l'ubicazione delle attrezzature e degli allestimenti; l'ubicazione dell'area destinata al pubblico; collocazione dei presidi antincendio portatili (estintori) e di eventuali impianti di protezione attiva (eventuali idranti esterni già presenti nell'area della manifestazione); sistema dei varchi di esodo dell'area della manifestazione se delimitata da elementi mobili ovvero larghezza delle vie di allontanamento in caso di area non delimitata; ubicazione di eventuali impianti tecnologici a servizio della manifestazione (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, ecc); distanze di sicurezza esterne in caso di presenza di impianti/attività/insediamenti circostanti (ad esempio reti gas/liquidi combustibili, impianti di deposito/distribuzione combustibili, cabine elettriche, elettrodotti, etc); indicazione del massimo affollamento possibile del luogo sede della manifestazione, in base al livello di rischio risultante dalla compilazione della Tabella e seguendo le indicazioni delle Linee Guida di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno 11001/1/110(10) del 18.7.2018; nei casi di previsione della saturazione dell'area di affollamento, devono essere previsti corridoi centrali e perimetrali per le emergenze e il soccorso. La planimetria dovrà contenere anche gli spazi di soccorso raggiungibili dai mezzi di assistenza riservati alla loro sosta e manovra e gli spazi e servizi di supporto;
 - c. Piano di Emergenza elaborato in relazione al calcolo del livello di rischio, con l'indicazione degli elementi di mitigazione del rischio previsti dalle Linee guida di cui alla Direttiva del

Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno n.11001/1/110(10) del 18/07/2018. In particolare, dovranno essere illustrati in dettaglio tutti gli aspetti di gestione dell'evento, anche con l'approntamento dei mezzi antincendio, con l'esatta indicazione delle vie di fuga e la correlata capacità di allontanamento in forma ordinata. Nel Piano devono essere evidenziate la modalità di gestione degli accessi del pubblico al fine di non superare la capacità ricettiva indicata; le procedure da adottare in caso di emergenza in base alle caratteristiche del sito e del tipo di evento (incendio; cedimento strutture/impianti; presenza di soggetti pericolosi; presenza di oggetti pericolosi e/o sospetti; atti criminali; utilizzo di spray urticanti; allarme bomba; emergenze mediche quali malori, traumi, incidenti; black out, etc); il Piano di emergenza deve riportare le procedure per l'evacuazione dal luogo della manifestazione con particolare riferimento alla destinazione del personale addetto all'instradamento della folla; le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai succitati Enti;

- d. Squadra di Emergenza, costituita da un numero di persone calcolato in base alle caratteristiche dell'evento, con indicazione delle generalità degli incaricati antincendio in possesso di specifica formazione, di addetti alla assistenza sanitaria in possesso di specifica formazione e degli operatori per la sicurezza formati dall'organizzatore, individuati e calcolati in base alla tipologia e caratteristiche dell'evento; andrà allegata la documentazione attestante il possesso della formazione ai sensi della vigente normativa;
 - e. Comunicazione di preavviso di pubblica manifestazione alla Questura di Padova ai sensi dell'art. 18 del T.U.L.P.S., da effettuarsi almeno 3 giorni prima della data prevista per l'inizio dell'evento. Tale comunicazione è obbligatoria per tutte le manifestazioni pubbliche;
 - f. Programma dettagliato della manifestazione;
 - g. L'organizzatore dovrà trasmettere al competente ufficio comunale la certificazione relativa all'idoneità statica e corretto montaggio, a firma di tecnici abilitati, delle strutture eventualmente installate, la dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati, nonché l'approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio;
- 7. La documentazione di *Safety/Security* sarà trasmessa al Comando Polizia Locale che valuterà la trasmissione della medesima alla Prefettura. Sia il Comando Polizia Locale che il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presso la Prefettura, o anche la Questura, potranno richiedere, in seguito all'analisi della documentazione prodotta, l'approntamento di ulteriori misure di sicurezza;
 - 8. L'organizzatore della manifestazione, nel caso in cui l'area debba essere chiusa al traffico o comunque sia necessaria l'adozione di provvedimenti relativi alla viabilità, dovrà chiedere l'emissione di **apposita ordinanza per modifica temporanea di circolazione e sosta dei veicoli** al competente ufficio comunale, **con un anticipo di dieci giorni** rispetto alla data dell'evento in modo tale da consentire agli uffici competenti l'adozione delle ordinanze ed il posizionamento della relativa segnaletica;
 - 9. Le manifestazioni in luogo all'aperto non delimitato in alcun modo, escluse dal campo di applicazione del D.M. 19 agosto in quanto prive di specifiche strutture destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie, anche con uso di palchi, o pedane per artisti, e di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione

sonora, purché installate in aree non accessibili al pubblico, non necessitano della verifica della Commissione di vigilanza. L'organizzatore dovrà comunque dotarsi della certificazione relativa all'idoneità statica e corretto montaggio firmate da tecnici abilitati delle strutture eventualmente installate diverse da quelle destinate allo stazionamento del pubblico, nonché della dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati, nonché l'approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio, e curarne la trasmissione al competente ufficio comunale;

10. Rientrano nel campo di applicazione del D.M. 19 agosto 1996 e pertanto deve essere allegata la Relazione Tecnica di un professionista iscritto all'albo degli ingegneri, degli architetti o dei geometri, che attesti la rispondenza delle strutture alle norme e regole tecniche stabilite con il citato D.M. e che sostituisca le verifiche e gli accertamenti da parte della Commissione di Vigilanza della conformità alle disposizioni vigenti per l'igiene, per la sicurezza e per l'incolumità pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR 311/2001, le manifestazioni in luogo all'aperto le quali prevedano, a seconda delle caratteristiche:
 - installazione di attrezzature per lo stazionamento del pubblico, con capienza pari o inferiore alle 200 persone (o al limite massimo di cui all'art. 38-bis del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii) e/o
 - luogo delimitato da recinzioni o altro (transenne, mura, etc) in modo tale che si determini una capienza dell'area pari o inferiore a 200 persone (o al limite massimo di cui all'art. 38-bis del D.L. 76/2020 e successive modifiche ed integrazioni) e/o
 - installazione di attrezzature elettriche e di amplificazione sonora accessibili al pubblico.
11. Se la manifestazione si svolge in un locale al chiuso con capienza pari o inferiore alle 200 persone (o al limite massimo di cui all'art. 38-bis del D.L. 76/2020 e successive modifiche ed integrazioni) deve essere allegata la Relazione Tecnica di un professionista iscritto all'albo degli ingegneri, degli architetti o nell'albo dei geometri, attestante la rispondenza del locale e delle strutture alle norme e regole tecniche vigenti e che sostituisce le verifiche e gli accertamenti della conformità alle disposizioni vigenti per l'igiene, per la sicurezza e per l'incolumità pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR n. 311/2001.
11. Per gli eventi che si svolgono in luogo all'aperto delimitato o con strutture per lo stazionamento aventi capienza superiore a 200 persone (o al limite massimo di cui all'art. 38-bis del D.L. 76/2020 e successive modifiche ed integrazioni) o al chiuso, è sempre prevista la verifica della Commissione di vigilanza (il cui verbale vale due anni, per quelle manifestazioni che si ripetono con le medesime caratteristiche e con i medesimi allestimenti (locale, area, struttura, impianti)). In questi casi deve essere richiesto - 30 giorni prima della manifestazione – l'esame progetto ed il sopralluogo da parte della Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo allegando all'istanza la documentazione necessaria. Le strutture dovranno essere allestite e disponibili in tempo utile per consentire il sopralluogo della Commissione ed il rilascio della relativa licenza;
12. Preventivamente all'inizio della manifestazione deve essere verificata l'efficienza di tutte le strutture, attrezzature ed impianti installati;
13. In caso di manifestazioni in area pubblica (piazze, vie, etc), l'organizzatore dovrà chiedere preventivamente l'**occupazione del suolo pubblico**, di norma **30 giorni prima** della data dell'evento, onde consentire al competente ufficio comunale il rilascio della relativa concessione. **La richiesta di occupazione del suolo pubblico deve essere presentata anche in caso di manifestazioni patrocinate dal Comune.**

MANIFESTAZIONI CON SFILATA DI CARRI ALLEGORICI

Gli organizzatori di sfilate di carri devono presentare attraverso il portale Suap la relativa pratica, SCIA o richiesta rilascio licenza a seconda delle caratteristiche dell'evento, con allegata la relativa documentazione. L'esercizio dell'attività è soggetto al rispetto della normativa vigente in materia ed al rispetto delle misure di sicurezza per il tipo di evento.

PRESENZA DI ALTRE ATTIVITA'

In caso di presenza nella manifestazione di ulteriori attività, quali somministrazione di alimenti e bevande, attrazione dello spettacolo viaggiante, manifestazioni fieristiche a rilevanza locale, manifestazione di sorte locale, animali, dovranno essere presentate le relative pratiche attraverso il portale Suap. Nello specifico:

SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE: deve essere presentata apposita SCIA per attività temporanea di somministrazione alimenti e bevande in occasione di sagre, fiere, manifestazioni religiose, tradizionali e culturali o eventi locali straordinari, unitamente alla notifica ai fini della registrazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento CE n. 852/2004 all'Azienda ULSS 6 Euganea (o, a seconda del caso di specie, la comunicazione per variazione successiva a prima notifica per attività di ristorazione pubblica nell'ambito di manifestazione temporanea ripetitiva). Qualora vengano installate strutture provvisorie, andranno allegate le certificazioni relative alla idoneità statica e corretto montaggio delle strutture e alla conformità degli impianti (elettrico, luci, gas,) a firma di tecnici abilitati ed una sintetica relazione, a firma dell'organizzatore, descrittiva delle strutture e degli impianti installati, con planimetria dell'area. L'operatore ha l'obbligo di svolgere l'attività nel rispetto dei requisiti generali e specifici di cui al Regolamento CE n. 852/2004.

ATTRAZIONI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE: dovrà essere presentata richiesta di rilascio di licenza temporanea per attività di spettacolo viaggiante in occasione di manifestazioni a cura del titolare/legale rappresentante della ditta dello spettacolo viaggiante di norma **30 giorni prima** della data dell'evento. Se l'attività si svolge su suolo pubblico, è necessario presentare anche la richiesta di rilascio concessione per l'occupazione del suolo pubblico. L'esercizio dell'attività è soggetto al rispetto della normativa in materia.

COMMERCIO IN AREA PUBBLICA: dovrà essere presentata richiesta di rilascio di licenza temporanea per attività di commercio in area pubblica in occasione di manifestazioni a cura del legale rappresentante/titolare della ditta di norma **30 giorni prima** della data dell'evento. Per i banchi e gli autonegozi equipaggiati con impianti alimentati a GPL devono essere rispettate le condizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente.

MANIFESTAZIONE FIERISTICA LOCALE: dovrà essere presentata la relativa pratica attraverso il portale Suap, allegando regolamento della manifestazione, planimetria redatta da tecnico abilitato, programma della manifestazione, **30 giorni prima della effettuazione dell'evento** stesso. L'ufficio competente predisporrà la necessaria delibera di Giunta di riconoscimento della manifestazione fieristica a rilevanza locale. L'organizzatore, unitamente alla relativa comunicazione, dovrà presentare la stessa documentazione tecnica e certificativa prevista per le attività di pubblico spettacolo/trattenimento.

MANIFESTAZIONE DI SORTE LOCALE: In caso di Lotterie, Tombole, Pesche di beneficenza, promosse da enti morali, associazioni senza fine di lucro, aventi scopi assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi, dovranno essere presentate le seguenti pratiche:

- a. comunicazione all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli dello svolgimento della manifestazione **almeno 30 giorni prima** l'inizio della stessa e, comunque, prima dell'invio al Comune e al Prefetto della comunicazione di cui al punto b);
- b. comunicazione al Prefetto ed al Comune dello svolgimento di manifestazione di sorte locale.

PRESENZA DI ANIMALI: In caso di presenza di animali è necessario il nulla osta sanitario del competente settore della Azienda Ulss 6 Euganea.

In presenza di equidi, è necessario anche procedere alla richiesta di intervento della competente Commissione di Vigilanza al fine di consentire la realizzazione di tali eventi nel rispetto delle disposizioni e delle condizioni di sicurezza in ottemperanza a quanto previsto nella nota del Ministero della Salute avente ad oggetto *“Proroga e modifica dell'ordinanza contingibile e urgente 21 luglio 2011 e successive modificazioni, in materia di disciplina della manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono impiegati equidi al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati”* e successive modifiche ed integrazioni.

EVENTI E MANIFESTAZIONE DEL COMUNE

Sono **escluse** dall'obbligo di presentazione sul portale Suap comunale della SCIA/richiesta di Licenza, esclusivamente le **manifestazioni direttamente organizzate e gestite dall'Amministrazione comunale**, che verranno valutate ed istruite puntualmente dagli uffici competenti in base a quanto stabilito con il presente compendio.

RIUNIONI OPERATIVE

Gli uffici comunali competenti ricorrono, di volta in volta e a seconda delle caratteristiche dell'evento, a riunioni operative coinvolgendo Organizzatori, Tecnici incaricati, Operatori, Associazioni, Volontari di Protezione Civile e Uffici comunali interessati, per la miglior valutazione e pianificazione degli eventi stessi.

MODULISTICA SPECIFICA DA UTILIZZARE NELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI

- Comunicazione di preavviso di pubblica manifestazione alla Questura di Padova
- Comunicazione al SET (Servizio di Emergenza Territoriale) 118, con relativi allegati (Tabella del calcolo livello rischio e Piano di Soccorso Sanitario, qualora previsto)

Comunicazioni e richieste

Pubblica manifestazione

Schema di Modulo



QUESTURA DI _____ Al Signor Questore di _____ (1)

Preavviso di pubblica manifestazione

ai sensi dell'art. 18 T.U.L.P.S. 773/31

Il sottoscritto / La sottoscritta

1° organizzatore	Cognome	Nome	Data di nascita
	Comune di nascita	Provincia o Nazione	Comune di residenza
	Via /Piazza e numero civico	Recapito telefonico	Tipo di documento
	Numero del documento	Autorità che ha rilasciato il documento	Data di rilascio
	Nella qualità di		

2° organizzatore (eventuale)	Cognome	Nome	Data di nascita
	Comune di nascita	Provincia o Nazione	Comune di residenza
	Via /Piazza e numero civico	Recapito telefonico	Tipo di documento
	Numero del documento	Autorità che ha rilasciato il documento	Data di rilascio
	Nella qualità di		

Comunica che in data (2) _____ dalle ore _____ alle ore _____
si terrà una (3) manifestazione/processione/corteo/sit-in presso _____
previsione numerica dei partecipanti _____
percorso (nel caso di processione o di corteo) _____

motivo della manifestazione _____

Dichiara, altresì, di avere richiesto il consenso scritto alla seguente Autorità _____
per l'occupazione temporanea del luogo interessato dalla manifestazione.

Data _____ il dichiarante _____

- (1) In relazione a pubbliche manifestazioni organizzate presso i Comuni della Provincia il presente preavviso può essere presentato presso il locale Commissariato di P.S. ovvero, nei Comuni in cui non sono presenti Uffici di Pubblica Sicurezza, presso la Stazione dei Carabinieri.
- (2) Il preavviso deve pervenire almeno 3 giorni prima della manifestazione.
- (3) Barrare la voce d'interesse.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO ACCETTANTE

Il/i signor/signori _____
ha/hanno presentato la comunicazione n° _____

Data _____ l'incaricato _____

La presente ricevuta costituisce avviso dell'inizio del procedimento amministrativo ai sensi della legge.

Comunicazioni e richieste

Pubblica manifestazione

I promotori ed i partecipanti devono tenere presente che:

- Il Questore, per ragioni di ordine pubblico, moralità e sanità pubblica, potrà impartire prescrizioni sui modi ed i tempi di svolgimento della manifestazione.
- La presentazione del preavviso non esime gli organizzatori od i promotori dall'obbligo di munirsi di tutte le autorizzazioni, i pareri, le prese d'atto richieste da specifiche disposizioni di legge per taluni particolari tipi di manifestazioni (pubblici spettacoli, gare sportive, ecc.).
- Le modalità di svolgimento delle manifestazioni non potranno essere variate rispetto a quanto dichiarato nel preavviso, se non nel rispetto dei tempi di legge (3 giorni) e previa nuova comunicazione al Questore.

N.B. Le inosservanze di quanto precede e delle norme vigenti in materia di pubbliche manifestazioni saranno punite ai sensi dell'art. 18 e successivi del T.U.L.P.S.

Cadoneghe, _____

Spett.le
**Servizio di Emergenza Territoriale 118 di
Padova**

Pec: protocollo.aopd@pecveneto.it
(Fax 049/8218400)

OGGETTO: Comunicazione di manifestazione di pubblico spettacolo denominata
“ _____ ” organizzata da -
_____ per il periodo _____ .

Il sottoscritto			
nato a		il	
residente a			
In via		n.	
C.F.		nazionalità	
Tel.		in qualità di	

☐	titolare di ditta individuale
☐	legale rappresentante di _____

con sede a			
in via		n.	
P.IVA n.			

COMUNICA

che nel periodo dal _____ al _____, si terrà la tradizionale manifestazione di pubblico spettacolo denominata “ _____”, nei locale allestiti in via _____ n. _____ a Cadoneghe.

La manifestazione presenta un livello di rischio _____, come da tabella allegata.

Cordiali saluti.

FIRMA

Allegati

- 1) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) Tabella calcolo di rischio (Allegato A1 Accordo conferenza unificata del 05/08/2014);
- 3) Piano di Soccorso (per le manifestazioni con rischio moderato/elevato e molto elevato).

CALCOLO LIVELLO DI RISCHIO

Allegato A1

Accordo ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs 28/08/1997 n. 281, proposto dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate.

Denominazione manifestazione: _____
 organizzata dal _____ al _____
 da _____
 con sede in _____

CALCOLO DEL RISCHIO DELLA MANIFESTAZIONE

		VALORE	PUNTI
Variabili legate all'evento			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	3	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio politiche	1	
Durata (da considerare i tempi di ingresso e uscita)	Minore di 12 ore	1	
	Da 12 ore a 3 giorni	2	
	Maggiore di 3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In Città	0	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	1	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	1	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	1	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto	1	
	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso (maggiore di un campo da calcio)	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità d'acqua	-1	
	Punto di ristoro	-1	
Variabili legate al pubblico			

Stima dei partecipanti	5.000-25.000	1	
	25.000 – 100.000	2	
	100.000-500.000	3	
	maggiore di 500.000	4	
Età prevalente dei partecipanti	Compresa tra 25 e 65	1	
	Minore di 25 o maggiore di 65	2	
Densità dei partecipanti	Bassa 1-2 persone al mq	1	
	Media 3-4 persone al mq	2	
	Alta 5-8 persone al mq	3	
	Estrema > 8 persone al mq	4	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In Piedi	3	
TOTALE			

☐ molto basso/basso
(< 18 punti)

☐ moderato/elevato
(18 -36 punti)

☐ molto elevato
(37 – 55 punti)

RISCHIO	PUNTEGGIO	ADEMPIMENTI
Molto basso / Basso	< 18 punti	Comunicazione al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 15 gg prima dell'inizio con allegata tabella;
Moderato / elevato	18 – 36 punti	Comunicazione al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 30 gg prima dell'inizio; Trasmissione del Piano di soccorso sanitario; Rispetto delle eventuali prescrizioni del S.E.T. 118;
Molto elevato	37 – 55 punti	Comunicazione al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 45 gg prima dell'inizio; Trasmissione del Piano di soccorso sanitario; Acquisizione della validazione da parte del S.E.T. 118; Rispetto delle eventuali prescrizioni del S.E.T. 118.

Nel caso in cui il risultato della tabella sopra riportata sia superiore o pari a 18, occorre compilare la tabella sotto riportata.

ALGORITMO DI MAURER		
“A” NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (Capienza del luogo della manifestazione)		
500 visitatori	1 punto	
1000 visitatori	2 punti	
1500 visitatori	3 punti	
3000 visitatori	4 punti	
6000 visitatori	5 punti	
10.000 visitatori	6 punti	
20.000 visitatori	7 punti	
1 punto per ulteriori 10.000		
Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso, il punteggio va raddoppiato		
PUNTEGGIO "A"		

“B” NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO		
In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/m ² è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste.		
Ogni 500 visitatori	1 punto	
PUNTEGGIO "B"		

“C” TIPO DI MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste.

TIPOLOGIA	Fattore di moltiplicazione	
Manifestazione sportiva generica	0.3	
Esposizione	0.3	
Bazar	0.3	
Dimostrazione o corteo	0.8	
Fuochi d'artificio	0.4	
Mercatino delle pulci o di Natale	0.3	
Airshow	0.9	
Carnevale	0.7	
Mista (Sport+musica+show)	0.35	
Concerto	0.2	
Comizio	0.5	
Gara auto/moto	0.8	
Manifestazione musicale	0.5	
Opera	0.2	
Gara ciclistica	0.3	
Equitazione	0.1	
Concerto Rock	1	
Rappresentazione Teatrale	0.2	
Show - parata	0.2	
Festa di quartiere o di strada	0.4	
Spettacolo di Danza	0.3	
Festa Folkloristica	0.4	
Fiera	0.3	
Gara di fondo	0.3	
FATTORE MOLTIPLICATIVO "C"		

“D” PRESENZA DI PERSONALITA'		
Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità		
Ogni 5 personalità presenti o previste	10 Punti	
PUNTEGGIO "D"		
“E” POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO		
Se in base ad informative delle forze dell'ordine relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti,		
PUNTEGGIO "E"		
CALCOLO FINALE (A + B) x C+D+E		
(_____ + _____) X _____ + _____ + _____ = _____		
A + B x C + D + E = totale		

Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto							
Ambulanze da soccorso		Ambulanze da trasporto		Team di soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
Punteggio	Amb. Socc.	Punteggio	Amb. Trasp.	Punteggio	Soccorritori	Punteggio	Medici
0,1 - 6	0	0,1 - 4	0	0,1 - 2	0	0,1-13	0
6,1 – 25,5	1	4,1 - 13	1	2,1 - 4	3	13,1-30	1
25,6 – 45,5	2	13,1 - 25	2	4,1 – 12,5	5	30,1-60	2
45,6 – 60,5	3	25,1 - 40	3	13,6 - 22	10	60,1-90	3
60,6 – 75,5	4	40,1 - 60	4	22,1 - 40	20	> 90,1	4
75,6 - 100	5	60,1 - 80	5	40,1 - 60	30		
> 100,1	6	80,1 - 100	6	60,1 - 80	40		
		100,1 - 120	8	80,1 - 100	80		
				100,1 - 120	120		

NOTE ED INFORMAZIONI

Gli oneri economici della pianificazione sanitaria e della messa in disponibilità di mezzi, di squadre di soccorso e di ogni altra risorsa prevista dalla pianificazione stessa, a supporto di eventi/manifestazioni programmati di cui al punto 1, sia in favore dei partecipanti sia degli spettatori, sono a carico degli organizzatori dell'evento/manifestazione.

Anche quando l'organizzatore, durante l'evento/manifestazione, richieda estemporaneamente al S.E.T. 118 un supporto straordinario di risorse, dovrà sostenere l'onere economico, sempre nei limiti e nelle modalità definiti dalla vigente normativa

Ne I caso in cui la disponibilità delle risorse sanitarie previste dalla pianificazione venga richiesta al S.E.T. 118 e qualora lo stesso sia in grado di metterla a disposizione senza ridurre l'ordinaria attività istituzionale, l'organizzatore dell'evento/manifestazione riconosce all'Azienda Sanitaria titolare del S.E.T. 118, il corrispettivo previsto per tale servizio, nei limiti e modalità definiti dalla vigente normativa

Le dichiarazioni contenute nella presente comunicazione, effettuate sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 potranno essere verificate dagli organi competenti in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 71 del medesimo D.P.R. nonché ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 comma 3° della legge n. 241/1990 con riferimento agli artt. 21 quinquies e 21 nonies della medesima legge.

Nel caso in cui risulti la non veridicità delle stesse, ciò potrà causare il divieto immediato di esercitare l'attività.

In caso di dichiarazioni mendaci saranno attuati gli adempimenti necessari all'applicazione delle sanzioni penali dell'art. 76 del DPR 445/2000.

L'Organizzatore della Manifestazione

PIANO DI SOCCORSO SANITARIO PER MANIFESTAZIONI

DESCRIZIONE DELL'EVENTO	
Nome evento	
Data e ora di inizio	
Data e ora di fine	
Durata complessiva in ore	
Comune o comuni interessati	
Numero partecipanti previsti	

RESPONSABILITA' GESTIONALE	
Responsabile del piano: nome e cognome	
Tel. cellulare	
e-mail	
Vice-responsabile/coordinatore/tecnico: nome e cognome e telefono	
Redattore del piano: nome e cognome e telefono	

BREVE DESCRIZIONE DELL'EVENTO	

CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO	
Valutazione del rischio (vedi tabella allegata)	
Algoritmo di Maurer (vedi tabella allegata)	

RISORSE IMPIEGATE IN APPLICAZIONE DELL'ALGORITMO DI MAURER	
Ambulanze da soccorso (n. unità)	
Ambulanze da trasporto (n. unità)	
Soccorritori a piedi (n. soccorritori)	
Mezzi o unità medicalizzate (n. medici)	

MITIGAZIONE DEL RISCHIO (tutti i campi devono essere compilati)		
Dimensioni dell'area dell'evento in mq. o in km.		
Area raggiungibile con mezzi su gomma?	SI	NO
Se area non raggiungibile è prevista piazzola per elicottero?	SI	NO
Se l'area non è raggiungibile e non è previsto l'elicottero, quali procedure alternative sono state previste? (breve descrizione).	SI	NO
E' previsto un accesso all'area riservato per i soccorsi?	SI	NO
E' previsto un percorso accesso e deflusso riservato al pubblico?	SI	NO
Zona spettatori: è prevista una suddivisione in settori?	SI	NO

E' previsto un apparato di diffusione sonora?	SI	NO
Sono presenti sistemi di assistenza sanitaria autonomi?	SI	NO
Se presenti indicare quali con relativi riferimenti telefonici (breve descrizione)		

SISTEMI DI COMUNICAZIONE	
La centrale operativa del soccorso risponde al numero N.U.E. (numero unico europeo) 112	
Indicare le modalità di comunicazione con la Centrale Operativa 118 (NUE 112). Breve descrizione	
E' previsto un responsabile delle comunicazioni con la Centrale Operativa?	SI NO
In caso affermativo indicare nome, cognome e recapito telefonico	
L'area è coperta dalle reti di telefonia mobile?	SI NO
In caso negativo, sono previsti apparecchi radio idonei?	SI NO
Se SI, quali?	

Luogo e data _____

FIRMA
del responsabile del Piano

Spazio riservato al Responsabile della S.S. Emergenza Territoriali e Centrale Operativa

PIANO APPROVATO	SI NO
PRESCRIZIONI	

Padova, il _____

FIRMA
Il responsabile S.S. Emergenza Territoriale
e Centrale Operativa

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO DI SOCCORSO SANITARIO

Il piano del soccorso sanitario deve essere predisposto dagli organizzatori per i soli eventi e manifestazioni con livello di rischio MODERATO ed ELEVATO.

Per le manifestazioni sportive, l'eventuale "rischio basso" risultante dal calcolo è da considerarsi "rischio moderato" qualora l'evento/manifestazione presenti almeno una delle seguenti caratteristiche:

- l'evento/manifestazione si svolga, anche parzialmente, ad una quota altimetrica superiore a metri;
- l'evento/manifestazione all'aperto, in luogo non delimitato e protetto, si svolga in orario notturno;
- l'evento/manifestazione preveda un afflusso di pubblico canalizzato in parte o del tutto in aree non raggiungibili dagli usuali mezzi di soccorso su gomma.

Gli organizzatori devono quindi garantire un'adeguata PIANIFICAZIONE PREVENTIVA dei soccorsi sanitari in favore di:

- 1) soggetti che partecipano attivamente all'evento o alla manifestazione (es. atleti delle competizioni sportive, volontari, ecc.);
- 2) tutti coloro che assistono all'evento come semplici spettatori o convenuti.

A tal fine, gli organizzatori predispongono il "Piano di soccorso sanitario" che determina e quantifica le risorse adeguate per il soccorso sanitario da mettere in campo e la relativa organizzazione con l'intento di non gravare massicciamente sul soccorso sanitario istituzionale.

Il piano deve prevedere e quantificare:

- a) la DESCRIZIONE dell'evento e le RESPONSABILITÀ GESTIONALI con anagrafica dettagliata e relativi riferimenti telefonici dei responsabili;
- b) calendari, orari e durata della manifestazione;
- c) classificazione dell'evento e della valutazione del livello di rischio tramite algoritmo di Maurer con particolare attenzione nella valutazione del numero dei partecipanti presunti: tali parametri sono da intendersi indicativi per la predisposizione del Piano di soccorso sanitario e possono essere modificati dal responsabile della Struttura Emergenza Territoriale e Centrale Operativa sulla base della specificità dell'evento;
- d) mitigazione del rischio:
 - descrizione dell'area dove si svolge la manifestazione con indicazione delle problematiche logistico/organizzative; se l'area non è raggiungibile con mezzi di soccorso su ruota, indicare, se prevista, piazzola di atterraggio per elicottero; in caso contrario prevedere un dispositivo organizzativo di soccorso per partecipanti e spettatori in grado di trasferire eventuali persone soccorse fino ad un'area di rendez-vous raggiungibile dai mezzi di soccorso su ruota;
 - Descrizione accesso all'area per i soccorsi e presidi di emergenza;
 - Descrizione percorsi di accesso all'area e di deflusso per il pubblico;
 - Dimensione dell'area della manifestazione;

- In caso di massiccio afflusso di persone, indicare la suddivisione della zona spettatori in settori con lo scopo di evitare aree troppo affollate mantenendo percorsi liberi esclusivamente a disposizione dei soccorritori;
- Presenza (raccomandata) di un apparato di diffusione sonora con possibilità di diffondere messaggi su tutta l'area;
- Presenza (raccomandata) di eventuali sistemi di assistenza sanitaria e di soccorso autonomi (ad es. medici dello sport od altre figure sanitarie oppure fisioterapisti dedicati esclusivamente agli atleti e/o personalità dello spettacolo).

e) Comunicazione tramite descrizione delle modalità di comunicazione tra i presidi presenti sul posto e la centrale unica del soccorso (C.U.S.) che risponderà al numero NUE 112.

E' responsabilità dell'organizzatore attestare che l'intera area sia coperta delle reti di telefonia mobile; in caso contrario è assolutamente necessario l'impiego di apparecchi radio idonei ad interfacciarsi con la CUS anche richiedendo, ove ne ricorrano i presupposti ai sensi della direttiva del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile n. 5300 del 13/11/2011, l'attivazione a livello comunale, del piano di protezione civile attraverso l'istituzione temporanea del Centro operativo Comunale (COC).

NOTA PER LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Per tutte le tipologie di evento, con qualsiasi livello di rischio in cui organizzazione, se l'ente organizzatore è un'Amministrazione Comunale, il Comune ha facoltà di limitarsi a trasmettere alla Struttura di Emergenza Territoriale e Centrale Operativa la comunicazione dello svolgimento della manifestazione senza la formalizzazione del piano di soccorso sanitario.

La normativa prevede che i comuni siano esonerati dalla sola validazione del piano da parte della struttura di emergenza territoriale e centrale operativa ma non dalla sua predisposizione e trasmissione.